

VOI CH'AMATE LO CRIATORE, PONETE MENTE ALLO MEO DOLORE

Ave regina gloriosa (strumentale)

RITO DI INIZIO

CELEBRANTE: Nel Nome di Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

TUTTI: Amen.

CELEBRANTE: Vogliamo, questa sera, imitare il Discepolo amato e stare in compagnia di Maria sotto la Croce per sostenerla nel suo immenso dolore e lasciarci sostenere dalla sua incrollabile fede.

ORAZIONE

CELEBRANTE: O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la sua Madre Addolorata: fa' che la santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: Amen.

LETTURA

LETTORE: Dai *Discorsi* di san Bernardo, abate. (*Disc. 14*)

Il martirio della Vergine viene celebrato tanto nella profezia di Simeone, quanto nella storia stessa della passione del Signore. Egli è posto, dice, del bambino Gesù il santo vegliardo, quale “segno di contraddizione”, e una spada, dice poi rivolgendosi a Maria, trafiggerà la tua stessa anima (*cfr. Lc 2,34-35*). Una spada ha trapassato veramente la tua anima, o santa Madre nostra! Del resto non avrebbe raggiunto la carne del Figlio se non passando per l'anima della Madre.

Certamente dopo che il tuo Gesù, che era di tutti, ma specialmente tuo, era spirato, la lancia crudele non poté arrivare alla sua anima. Quando, infatti, non rispettando neppure la sua morte, gli aprì il costato, ormai non poteva più recare alcun danno al Figlio tuo. Ma a te sì. A te trapassò l'anima.

L'anima di Lui non era più là, ma la tua non se ne poteva assolutamente staccare. Perciò la forza del dolore trapassò la tua anima, e così non senza ragione ti possiamo chiamare più che martire, perché in te la partecipazione alla passione del Figlio superò di molto, nell'intensità, le sofferenze fisiche del martirio.

Sancto Symeon beato

Plangiamo quel crudel basciare

LETTURA

LETTORE: Dal libro del profeta Isaia (*Is 52,13-15*)

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente. Come molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo, così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

De la crudel morte del Cristo

LETTURA: Donna de Paradiso (Jacopone da Todi)

Voi ch'amate lo Criatore

ORAZIONE

CELEBRANTE: Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Egli è Dio e vive e regna nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI: Amen.

Stabat Mater dolorosa (tutti)

Troppo perde il tempo

LETTURA

LETTORE: Dalle *Orazioni* di santa Caterina da Siena (*or. 19*)

La tua misericordia non ha voluto che l'agnello immacolato ricomprasse il genere umano solamente con una goccia del suo sangue, né con la pena d'un membro solo, ma con la pena e il sangue di tutto il suo corpo, perché soddisfacesse a tutto il genere umano che ti aveva offeso. Poiché noi vediamo che le tue creature ti offendono chi con le mani, chi con i piedi, chi col capo e chi con le altre membra del corpo, cosicché il genere umano ti aveva offeso con tutte le membra del corpo. E anche perché ogni colpa si commette con la volontà, e senza volontà non sarebbe colpa, e la volontà contiene tutto il corpo, per cui tutto il corpo dell'uomo offende te.

E perciò con tutto il corpo e il sangue del tuo Figlio hai voluto soddisfare, perché a tutti fosse pienamente perdonato in virtù della natura divina infinita unita con la natura umana finita. La nostra umanità sostenne la pena nel Verbo e la divinità accettò il sacrificio. O Verbo eterno, Figlio di Dio, come è avvenuto che hai sentito perfetta contrizione della colpa, sebbene in te non vi fosse veleno di peccato? Vedo, amore inestimabile, che tu hai voluto soddisfare corporalmente e mentalmente, così come l'uomo corporalmente e mentalmente aveva offeso e commesso la colpa.

Ho peccato contro il Signore, pietà di me.

Ave donna santissima
Mariam Matrem Virginem

ORAZIONE

CELEBRANTE: O Dio, che per la tua gloria e per la nostra salvezza, hai costituito sommo ed eterno sacerdote il Cristo tuo Figlio, concedi a noi, divenuti tuo popolo mediante il suo Sangue, di sperimentare, nella partecipazione al sacrificio eucaristico, la forza redentrice della croce e della risurrezione. Per Cristo nostro Signore

TUTTI: Amen

RITO DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

Amen

Glorificate il Signore con la vostra vita e andate in pace

Rendiamo grazie a Dio.

Santa Maria